

Speciale capelli

# BLONDE ambition

Dalla Venere di Botticelli a Sydney Sweeney passando per Marilyn: storia di un "colpo di luce", tra desiderio ed emancipazione.

Testo di Stefania PEROSIN

**E**rano i capei d'oro a Laura sparsi / che 'n mille dolci nodi gli avvolgea. Con questi versi del *Canzoniere*, Francesco Petrarca descrive la sua amata. Ed è così che – siamo nel 1300 – i capelli d'oro di Laura contribuiscono a determinare un nuovo canone di bellezza ideale. Questi stessi versi danno il titolo al libro di Elena Martelli, *All'aria sparsi (il Saggiatore)*, riflessione sul significato delle chiome nella storia dell'umanità. «I capelli dicono chi siamo», e continua: «Sono il primo dettaglio che di noi offriamo al mondo». Questa teoria la dice lunga (anche) sul biondo e conferma il fatto che non possa essere considerato "solo" un colore. Il biondo è un linguaggio, un'avventura nello spazio e nel tempo, un simbolo, un cliché, un atto di ribellione, un intero universo da esplorare. È stato, ed è ancora, soprattutto un concetto strettamente collegato a quello di desiderio fin dalla notte dei tempi. Chiudiamo gli occhi e pensiamo alla dea della bellezza come la dipinse Sandro Botticelli tra il 1485 e il 1486: la Venere più celebre al mondo, rappresentazione della perfezione femminile, nasce dalla spuma del mare ed è naturalmente bionda. A partire da quella conchiglia, il biondo ne ha fatta di strada. Fra stereotipi, struggimenti e rivendicazioni, è stato il colore delle dame aristocratiche medievali, delle sante e delle regine, delle dive e delle rock star. È stato il colore più richiesto nei saloni dei parrucchieri, e probabilmente lo è ancora. Nemmeno io posso esimermi dal confessare: da bambina – e per anni, finché non mi sono rassegnata all'impossibilità di schiarire questa massa color cioccolato fondente – ho desiderato essere come Madonna in *Papa Don't Preach*: ossigenata, irriverente e bellissima.

L'arte, la letteratura, il mondo della musica e soprattutto il cinema hanno celebrato il biondo in tutte le sue forme. Da Marilyn Monroe (ormai lo sanno tutti, era originariamente mora) alle altre icone di Hollywood: Marlene Dietrich, Grace Kelly, Brigitte Bardot, e più recentemente Meryl Streep, Sharon Stone, Gwyneth Paltrow, Cameron Diaz, Charlize Theron, Scarlett Johansson... La lista è lunga e racconta una storia di desiderio, ma anche di emancipazione, che arriva fino a oggi. Da *Gli uomini preferiscono le bionde* a *Basic Instinct*, passando per *Nove settimane e mezzo* e *Una donna in carriera*, fino ad arrivare a *Barbie*: a partire dallo stereotipo della "dumb blonde" – cantante conquistata lungo il percorso – il biondo rappresenta una femminilità che si è emancipata dallo sguardo maschile per esprimere un nuovo concetto di libertà. Penso alla bellezza mozzafiato di Sydney Sweeney, ma anche alla stessa Margot Robbie, e poi a Florence Pugh, Lucy Boynton, Hunter Schafer. Bionde che fanno del biondo solo un accessorio che non è più un canone o l'unica chance di diventare protagoniste, ma scardina lo stereotipo. Parallelamente a questa evoluzione, anche tecniche e approccio dei colorist sono cambiati: abbiamo visto sfilare così tante sfumature e declinazioni di biondo da perdere la testa. Ho chiesto a Omar Mura, hair stylist e colorist da SMITHS&co. a Milano, quale biondo vedremo quest'autunno: «Sempre e comunque su misura. Sarei un pazzo a proporre una soluzione senza considerare colori e forme del viso». Omar spiega che i trend dettati da star e brand ci sono, ma il risultato migliore si ottiene studiando interpretazioni ad hoc. E aggiunge: «Vengo da un'estate di sperimentazioni su un biondo iridescente, ora punto su un autunno caldo, glossy e tridimensionale. Non è più tempo di biondi piatti, opachi, polverosi, tutti uguali e ripetibili in serie; la tendenza è piuttosto un effetto naturale, ispirato alla texture del miele, del caramello e del whisky, per ricreare nuance sorprendenti e piene di vita. Il biondo s'insinuerà anche nel castano come un tocco di luce che richiama le velature di certi dipinti preraffaelliti. La cosa più importante, oltre ad affidarsi a professionisti, è scegliere la personalizzazione creativa». Sarà forse arrivato il momento di soddisfare un desiderio di bambina? **mc**

## LA PIÙ COOL.

La supertop Anja Rubik, 41 anni, radici polacche, è la perfetta incarnazione del biondo emancipato, forte, sexy. Non a caso è la nuova musa di Anthony Vaccarello, direttore creativo di Saint Laurent.



- 1. FORZA VIOLA** Acido ialuronico, stella alpina e neutralizzatori dei raggi Uv sono nella maschera viola Masque Ultra-Violet Blond Absolu di Kérastase (52,90 €), pensata per contrastare l'ingiallimento dei capelli schiariti o decolorati.
- 2. CHIARO SCUDO** La formula vegana di Restart Balayage Care Cream di Revlon Professional (29,10 €) protegge da calore, UV e smog, rinforza la fibra capillare e ravviva i capelli schiariti.
- 3. LA CREMA LILLA** L'ideale per idratare, districare e illuminare i capelli biondi. Oltre a pigmenti lilla, il Balsamo Shade Variations con Iris Fiorentina (29 €) contiene anche oli e burri vegetali.
- 4. FORTI E LUCENTI** Per chi vuole rivitalizzare i capelli biondi, decolorati, bianchi o grigi c'è Keratin Plus Empower Reviving Blonde Shampoo di Jean Paul Mynè (23,60 €): con pigmenti per riflessi freddi, ricostruisce la fibra e illumina i fusti.
- 5. ANTI-OTTONE** La formula nutriente con olio di argan e pigmenti viola di MoroccanOil Treatment Purple (38,70 €) è ricca ma leggera. Dedicata a chi ha capelli biondi, schiariti o argento per neutralizzare l'effetto ottone dei toni gialli e arancio.
- 6. COME CENERE** La crema condizionante Icy Blond Conditioner di Milk\_Shake è arricchita da un pigmento nero che contrasta i riflessi gialli e arancioni e aiuta a ravvivare il biondo cenere (18,90 €).
- 7. I LEGAMI GIUSTI** Pensata per chi decolora i capelli e ama le mèches, Palette Intense Plex Balsamo Intensivo (3,99 €) ricostruisce i ponti di zolfo e ristrutturata i fusti danneggiati.
- 8. GIORNO DOPO GIORNO** Arricchito da olio di avocado e burro di karité, Grey By Day Butter Greylosophy di Inebrya (17,10 €) rende i capelli bianchi, grigi o decolorati morbidosissimi e contrasta l'effetto crespo.



1



2



3



4



5



6



7



8